



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia

I Passi della fede

La celebrazione del sacramento del battesimo e della cresima

p. 2 Introduzione

p. 4 Rito del battesimo e confermazione senza la messa

p. 10 Celebrazione eucaristica di ringraziamento

p. 11 Rito del battesimo e confermazione durante la messa

INTRODUZIONE

La celebrazione del sacramento della cresima nel tempo pasquale del secondo passo del percorso è il luogo opportuno per la celebrazione del battesimo per i ragazzi che non hanno ancora ricevuto questo sacramento.

Di seguito vengono proposte due possibilità celebrative per il rito del battesimo e della cresima, ciascuna delle quali prevede alcuni suggerimenti per disporre alla celebrazione del rito e per vivere il momento liturgico.

Una prevede la celebrazione del *Rito del battesimo e della confermazione senza la messa* nel pomeriggio del sabato e la celebrazione eucaristica di ringraziamento la domenica; la seconda la celebrazione del sacramento del battesimo e della cresima nella messa della domenica (*Rito del battesimo e della confermazione durante la messa*).

Nelle unità pastorali, dove lo si ritiene opportuno, è consigliata la celebrazione dei sacramenti a comunità riunite nel sabato pomeriggio (secondo il *Rito del battesimo e della confermazione senza la messa*) e la celebrazione eucaristica di ringraziamento nelle diverse parrocchie la domenica.

RITI DI ACCOGLIENZA E UNZIONE CON L'OLIO DEI CATECUMENI

È opportuno celebrare i riti di accoglienza e l'unzione con l'olio dei catecumeni in un momento che precede la celebrazione dei sacramenti. Un momento molto adatto può essere il ritiro, in alternativa è possibile viverli anche il giorno precedente la celebrazione.

MADRINA O PADRINO

Per i ragazzi che sono già battezzati, ove le condizioni lo rendono possibile, si suggerisca di scegliere come padrino/madrina i medesimi del battesimo.

È opportuno che in sede di ritiro i genitori, padrini/madrine abbiano un momento di preparazione e, se sono nelle condizioni di possibilità, celebrino il sacramento della riconciliazione e ricevano la comunione eucaristica durante la messa di ringraziamento o la messa di celebrazione della cresima.

VESTE BIANCA

È possibile far indossare ai cresimandi la veste bianca, che può essere consegnata al termine del ritiro di preparazione alla celebrazione. Per i battezzandi invece la veste bianca verrà consegnata durante la celebrazione, nei riti esplicativi, prima di ricevere la cresima insieme ai compagni. Se, per motivi pastorali, si sceglie di non far indossare ai cresimandi la veste bianca, la consegna della veste bianca verrà omessa anche nel rito del battesimo.

CONSEGNA DELLA LUCE

Il rito esplicativo della consegna della luce verrà vissuto dopo il rito della cresima, in modo da sottolineare l'unità dei due sacramenti sia per i neo battezzati che per gli altri ragazzi che hanno ricevuto il battesimo da infanti.

In sede di ritiro è possibile personalizzare la propria candela che poi sarà accesa nel giorno della cresima e potrà essere presente anche nella celebrazione eucaristica di ringraziamento (qualora si opti per la prima possibilità celebrativa).

INTENZIONI di PREGHIERA

In occasione di ritiro è opportuno predisporre le intenzioni di preghiere indicate nelle diverse possibilità coinvolgendo sia i fanciulli che i genitori e tenendo conto della liturgia della Parola.

CANTI

Come suggerito nel Passo 2 durante l'anno può essere insegnato ai bambini un canto allo Spirito Santo che poi sia utilizzato nella celebrazione (alcuni canti, oltre alla sequenza dello Spirito Santo, sono suggeriti nella [Scheda 5 del Passo 2](#)).

Un accorgimento in fase di transizione

È bene mantenere distinte le celebrazioni della cresima, dove coesisterà per alcuni anni la celebrazione della cresima insieme alla comunione eucaristica (o nell'immediatezza) al termine del quinto anno (*Emmaus*) del percorso di iniziazione cristiana e la celebrazione della sola cresima al termine del secondo anno dei *Passi della fede*.

Il rito e la festa

La possibilità di una celebrazione del sabato pomeriggio dei sacramenti in un contesto di unità pastorale e, la domenica successiva, di una celebrazione eucaristica di ringraziamento a livello parrocchiale può offrire ai catechisti l'opportunità di invitare i bambini e le loro famiglie ad un momento conviviale, semplice e festoso, dopo la celebrazione della cresima in oratorio, e al contempo offrire ai genitori la possibilità di vivere un momento di festa, più familiare, la domenica dopo la celebrazione eucaristica.

PRIMA POSSIBILITÀ: sabato pomeriggio

Celebrazione del sacramento del battesimo e della cresima

Rito del battesimo e della confermazione senza la messa

RITO DI INTRODUZIONE

Quando si sono riuniti i battezzandi e i cresimandi con i padrini, i genitori e tutta l'assemblea dei fedeli, il vescovo/ministro con sacerdoti, diaconi e ministri, fa il suo ingresso in presbiterio; nel frattempo, tutti eseguono, secondo l'opportunità, un salmo o un canto adatto.

I battezzandi e i cresimandi con i padrini/madrine possono accogliere il vescovo/ministro e procedere nella processione d'ingresso.

Fatta con i ministri la debita riverenza all'altare, il vescovo saluta l'assemblea riunita:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Oppure un altro saluto liturgico secondo MR pp. 309-310.

LITURGIA DELLA PAROLA E PRESENTAZIONE DEI BATTEZZANDI E CRESIMANDI

Si celebra la liturgia della Parola secondo il Lezionario offerto nel *Rito della confermazione* (nn. 93-121) oppure nel *Rito del Battesimo* se si ritiene più opportuno (RICA n. 395).

Se si scelgono due o tre letture, se ne osservi l'ordine tradizionale, cioè: Antico Testamento, Apostolo, Vangelo. Dopo la prima e la seconda lettura si dice il salmo o un altro canto.

L'annuncio del Vangelo sia preceduto dal canto dell'alleluia.

Si può introdurre la chiamata dei battezzandi e cresimandi con queste parole o altre adatte:

I vostri nomi sono scritti nei cieli. Il Signore Gesù, che conosce il nostro cuore, ci chiama per nome e ci invita a seguirlo perché possiamo essere beati. La forza dello Spirito Santo ci accompagnerà in questo cammino di discepoli del Risorto.

I battezzandi e cresimandi vengono presentati dal parroco o da un altro sacerdote, o da un diacono, o anche da un catechista, secondo l'opportunità. La presentazione avviene in questo modo: se è possibile, i singoli battezzandi e cresimandi vengono chiamati per nome e rispondono:

Eccomi.

Omelia

LITURGIA DEL SACRAMENTO

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Carissimi, siamo qui riuniti insieme come gli apostoli con Maria nel giorno di Pentecoste per ricevere il dono dello Spirito Santo che ci raccoglie nell'unità e per entrare nel mistero di essere veramente figli amati sempre più simili al Figlio Gesù. Nell'acqua del battesimo siamo rigenerati a vita nuova, la vita risorta che lo Spirito Santo continua a far crescere in noi.

Fratelli e sorelle carissimi,
invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre
perché questi suoi figli/figlie che chiedono il
battesimo siano immersi nella morte
redentrice del Signore per risorgere con lui
alla vita nuova.

Padre misericordioso, dal fonte del Battesimo
hai fatto scaturire in noi la nuova vita di figli.

Gloria a te, o Signore.

Tu dall'acqua e dallo Spirito Santo
fai di tutti i battezzati un solo popolo in Cristo.

Gloria a te, o Signore.

Tu infondi nei nostri cuori lo Spirito del tuo amore
per darci la libertà e la pace.

Gloria a te, o Signore.

Tu chiami i battezzati perché annunzino con gioia il Vangelo di Cristo
nel mondo intero.

Gloria a te, o Signore.

SE L'ACQUA NON È BENEDETTA

E ora benedici + quest'acqua per il Battesimo dei tuoi eletti [N. e N.],
che hai scelto e chiamato alla nuova nascita nella fede della Chiesa,
perché abbiano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen

SE L'ACQUA È GIÀ BENEDETTA

Per il mistero di quest'acqua santificata dal tuo Spirito, fa' rinascere a vita nuova i tuoi eletti
[N. e N.], che chiami al Battesimo nella fede della Chiesa, perché abbiano la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

PROFESSIONE DI FEDE

Carissimi N. e N., avete chiesto il Battesimo e avete impiegato lungo tempo nella vostra
preparazione. I vostri genitori hanno acconsentito al vostro desiderio; i catechisti, i compagni
e gli amici vi hanno aiutato; tutti oggi vi promettono l'esempio della loro fede e il loro fraterno
aiuto. Ora con fiducia, davanti alla Chiesa, insieme ai vostri amici cresimandi, fate la vostra
professione di fede e sarete battezzati.

Rinunciate a satana e a tutte le
sue opere e seduzioni?

Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore
del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e che oggi, per mezzo del sacramento della confermazione,
è in modo speciale a voi conferito, come già
agli apostoli nel giorno di Pentecoste?

Credo.

Credete nella santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.
Amen.

BATTESIMO

Il celebrante attinge l'acqua battesimale dal fonte e, versandola per tre volte sul capo inchinato dell'eletto, lo battezza nel nome della Santissima Trinità:

N., io ti battezzo nel nome del Padre

prima infusione

e del Figlio

seconda infusione

e dello Spirito Santo.

terza infusione.

Il padrino o la madrina tiene la mano destra sopra la spalla destra del battezzato. Se il Battesimo si fa per immersione, il celebrante, immergendo tre volte il fanciullo o il suo capo nell'acqua e sollevandolo altrettante volte, lo battezza, dicendo le stesse parole.

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA

N. e N., siete diventati nuova creatura e vi siete rivestiti di Cristo.

Ricevete perciò la veste bianca e portatela senza macchia davanti al tribunale di nostro Signore Gesù Cristo, per avere la vita eterna.

Amen

Alle parole "Ricevete perciò la veste bianca" i padrini o le madrine, impongono ai neofiti una veste bianca, se le consuetudini locali non consigliano un colore più adatto.

Secondo l'opportunità, questo rito si può anche tralasciare.

Il battezzato torna al proprio posto insieme ai cresimandi.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Il vescovo/ministro (e, accanto a lui, i sacerdoti), in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo dice:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli:

Egli, che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il battesimo,

e li ha chiamati a far parte della sua famiglia,

effonda ora lo Spirito Santo,

che li confermi con la ricchezza dei suoi doni,

e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

Tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il vescovo/ministro (e con lui i sacerdoti) impone le mani su tutti i cresimandi.

Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato,
infondi in loro il tuo santo Spirito Paraclito:
Spirito di sapienza e di intelletto,
Spirito di consiglio e di forza,
Spirito di scienza e di pietà,
e riempili dello Spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CRISMAZIONE

Il diacono/presbitero presenta al vescovo/ministro il sacro crisma, e intanto a lui si accosta ogni singolo cresimando, oppure, secondo l'opportunità, è il vescovo stesso che si avvicina ai singoli. Il padrino/madrina posa la mano destra sulla spalla destra del cresimando e ne pronunzia il nome.

Il vescovo/ministro intinge nel crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando, dicendo:

N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Cresimato: Amen.

La pace sia con te.

Cresimato: E con il tuo spirito.

Durante l'unzione si può eseguire un canto adatto.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle lo Spirito Santo crea fra noi la comunione.
Come una sola famiglia portiamo al Padre la nostra preghiera e il nostro ringraziamento.

Proposta delle intenzioni.

O Padre che hai donato lo Spirito Santo ai discepoli del tuo Figlio,
ascolta le nostre preghiere e conferma il nostro cuore nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Carissimi, uniamo le nostre preghiere e
rivolgiamoci tutti insieme al Padre,
come ci ha insegnato il Signore nostro Gesù Cristo.

Padre nostro.

CONSEGNA DELLA LUCE

Prima della benedizione viene consegnata la luce ad ogni cresimato. Il vescovo o il delegato attinge per tutti la luce al cero pasquale e vengono poi accese le candele.

Si può introdurre la consegna della luce con queste parole o altre adatte:

Guardate a Lui e sarete luminosi. Lo Spirito Santo, come lingue di fuoco, ha acceso nel cuore degli apostoli il coraggio dell'annuncio e il ricordo sempre vivo di Gesù. Oggi la luce del Risorto illumina la nostra vita e, attraverso di noi, fa risplendere la vita del mondo.

Ricevete la luce di Cristo.

Portate con gioia nel mondo lo splendore dello Spirito Santo che rende luminosa la vita.

Durante la consegna della luce si esegue un canto di ringraziamento (nel corso degli incontri vissuti nel "Passo 2" si può scegliere un canto liturgico che accompagna il cammino e viene eseguito in questo momento della celebrazione).

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio, Padre onnipotente,
che dall'acqua e dallo Spirito Santo vi ha fatto rinascere come suoi figli,
vi custodisca nel suo paterno amore.

Amen.

Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
che ha promesso alla sua Chiesa la presenza indefettibile dello Spirito di verità,
vi confermi nella professione della vera fede.

Amen.

Lo Spirito Santo,
che è disceso come fuoco di carità nel cuore dei discepoli,
vi raccolga nell'unità della famiglia di Dio,
e attraverso le prove della vita vi conduca alla gioia del regno.

Amen.

E su voi tutti,
che avete partecipato a questa celebrazione,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito. Santo.

Amen.

Confermati dal sigillo dello Spirito Santo andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio

Si esegue un canto adatto.

Domenica

Celebrazione eucaristica di ringraziamento

Nella celebrazione eucaristica non si introducano elementi particolari se non legati ad un coinvolgimento dei cresimati e delle loro famiglie e padrini/madrine.

I cresimati entrano in processione insieme ai padrini/madrine

Il presidente o un altro ministro/catechista, se lo si ritiene opportuno, introduce la celebrazione con queste parole o altre adatte.

Carissimi, Gesù ci riunisce insieme per fare con noi la sua cena e per donarsi a noi come pane di vita, perché possiamo portare la sua gioia anche ai nostri fratelli e amici.

Oggi ringraziamo per il dono del battesimo e per i doni dello Spirito Santo che hanno arricchito la vita di questi bambini e bambine che ieri hanno celebrato il sacramento della cresima.

Come comunità continuiamo a prenderci cura di voi, insieme alle vostre famiglie, ai vostri padrini e alle vostre madrine, perché presto possiate ricevere con noi il Corpo e il Sangue di Gesù, fonte di comunione e di amore.

PREGHIERE DEI FEDELI

Lo Spirito Santo ci ricorda che siamo figli del Padre e che possiamo chiedere sempre, senza vergogna, ciò che è buono per la nostra vita e la vita del mondo. Per questo portiamo nel cuore di Dio le nostre preghiere perché il nostro cuore sia sempre più come il suo.

Padre, che ti prendi cura di noi e non abbandoni chi ti cerca nella fatica e chi ti ringrazia nella gioia, accogli i nostri desideri e realizza in ognuno il vero bene che tu solo conosci. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

Durante l'offertorio, accompagnato dal canto, alcuni cresimati insieme ai genitori e ai padrini/madrine portano ciò che serve al memoriale eucaristico: insieme al pane, al vino e all'acqua, se opportuno, si possono portare le luci e i fiori che secondo le indicazioni vengono disposti accanto all'altare a suo ornamento.

COMUNIONE EUCARISTICA

I bambini non si accostano alla comunione eucaristica.

RINGRAZIAMENTO

Si possono predisporre delle preghiere di ringraziamento da leggere prima dell'orazione Dopo la comunione.

SECONDA POSSIBILITÀ

Celebrazione del sacramento della cresima nella messa domenicale

Rito della confermazione durante la messa

RITO DI INTRODUZIONE

Quando si sono riuniti i battezzandi e cresimandi con i padrini, i genitori e tutta l'assemblea dei fedeli, il vescovo/ministro con i sacerdoti, diaconi e ministri, fa il suo ingresso in presbiterio; nel frattempo, tutti eseguono, secondo l'opportunità, un salmo o un canto adatto.

I battezzandi e cresimandi con i padrini/madrine possono accogliere il vescovo/ministro e procedere con loro nella processione d'ingresso.

Fatta con i ministri la debita riverenza all'altare, il vescovo saluta l'assemblea riunita:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Oppure un altro saluto liturgico secondo MR pp. 309-310

LITURGIA DELLA PAROLA E PRESENTAZIONE DEI BATTEZZANDI E CRESIMANDI

La liturgia della parola si svolge secondo le rubriche. Tuttavia, le letture si possono prendere o tutte o in parte dalla messa del giorno o dai testi riportati nel rituale (nn. 93-121).

Si può introdurre la chiamata dei battezzandi e cresimandi con queste parole o altre adatte:

I vostri nomi sono scritti nei cieli. Il Signore Gesù, che conosce il nostro cuore, ci chiama per nome e ci invita a seguirlo perché possiamo essere beati. La forza dello Spirito Santo ci accompagnerà in questo cammino di discepoli del Risorto.

I battezzandi e cresimandi vengono presentati dal parroco o da un altro sacerdote, o da un diacono, o anche da un catechista, secondo l'opportunità. La presentazione avviene in questo

modo: se è possibile, i singoli battezzandi e cresimandi vengono chiamati per nome e rispondono:

Eccomi.

Omelia

LITURGIA DEL SACRAMENTO

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Carissimi, siamo qui riuniti insieme come gli apostoli con Maria nel giorno di Pentecoste per ricevere il dono dello Spirito Santo che ci raccoglie nell'unità e per entrare nel mistero di essere veramente figli amati sempre più simili al Figlio Gesù. Nell'acqua del battesimo siamo rigenerati a vita nuova, la vita risorta che lo Spirito Santo continua a far crescere in noi.

Fratelli e sorelle carissimi,
invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre
perché questi suoi figli/figlie che chiedono il
battesimo siano immersi nella morte
redentrice del Signore per risorgere con lui
alla vita nuova.

Padre misericordioso, dal fonte del Battesimo
hai fatto scaturire in noi la nuova vita di figli.

Gloria a te, o Signore.

Tu dall'acqua e dallo Spirito Santo
fai di tutti i battezzati un solo popolo in Cristo.

Gloria a te, o Signore.

Tu infondi nei nostri cuori lo Spirito del tuo amore
per darci la libertà e la pace.

Gloria a te, o Signore.

Tu chiami i battezzati perché annunzino con gioia il Vangelo di Cristo
nel mondo intero.

Gloria a te, o Signore.

SE L'ACQUA NON È BENEDETTA

E ora benedici + quest'acqua per il Battesimo dei tuoi eletti [N. e N.],
che hai scelto e chiamato alla nuova nascita nella fede della Chiesa,
perché abbiano la vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

Amen

SE L'ACQUA È GIÀ BENEDETTA

Per il mistero di quest'acqua santificata dal tuo Spirito, fa' rinascere a vita nuova i tuoi eletti [N. e N.], che chiami al Battesimo nella fede della Chiesa, perché abbiano la vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

PROFESSIONE DI FEDE

Carissimi N. e N., avete chiesto il Battesimo e avete impiegato lungo tempo nella vostra preparazione. I vostri genitori hanno acconsentito al vostro desiderio; i catechisti, i compagni e gli amici vi hanno aiutato; tutti oggi vi promettono l'esempio della loro fede e il loro fraterno aiuto. Ora con fiducia, davanti alla Chiesa, insieme ai vostri amici cresimandi, fate la vostra professione di fede e sarete battezzati.

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni?

Rinuncio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli apostoli nel giorno di Pentecoste?

Credo.

Credete nella santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

BATTESIMO

Il celebrante attinge l'acqua battesimale dal fonte e, versandola per tre volte sul capo inchinato dell'eletto, lo battezza nel nome della Santissima Trinità:

N., io ti battezzo nel nome del Padre

prima infusione

e del Figlio

seconda infusione

e dello Spirito Santo.

terza infusione.

Il padrino o la madrina tiene la mano destra sopra la spalla destra del battezzato. Se il Battesimo si fa per immersione, il celebrante, immergendo tre volte il fanciullo o il suo capo nell'acqua e sollevandolo altrettante volte, lo battezza, dicendo le stesse parole.

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA

N. e N., siete diventati nuova creatura e vi siete rivestiti di Cristo.

Ricevete perciò la veste bianca e portatela senza macchia

davanti al tribunale di nostro Signore Gesù Cristo, per avere la vita eterna.

Amen

Alle parole "Ricevete perciò la veste bianca" i padrini o le madrine, impongono ai neofiti una veste bianca, se le consuetudini locali non consigliano un colore più adatto.

Secondo l'opportunità, questo rito si può anche tralasciare.

IMPOSIZIONE DELLE MANI

Il vescovo/ministro (e, accanto a lui, i sacerdoti), in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo dice:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il battesimo, e li ha chiamati a far parte della. sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

Tutti pregano per qualche tempo in silenzio.

Quindi il vescovo/ministro (e con lui i sacerdoti) impone le mani su tutti i cresimandi.

Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo

liberandoli dal peccato, infondi in loro il tuo santo Spirito Paraclito: Spirito di sapienza e di intelletto, Spirito di consiglio e di forza, Spirito di scienza e di pietà, e riempi dello Spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

CRISMAZIONE

Il diacono/presbitero presenta al vescovo/ministro il sacro crisma, e intanto a lui si accosta ogni singolo cresimando, oppure, secondo l'opportunità, è il vescovo stesso che si avvicina ai singoli. Il padrino/madrina posa la mano destra sulla spalla destra del cresimando e ne pronunzia il nome.

Il vescovo/ministro intinge nel crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando, dicendo:

N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono.

Cresimato: Amen.

La pace sia con te.

Cresimato: E con il tuo spirito.

Durante l'unzione si può eseguire un canto adatto

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle lo Spirito Santo crea fra noi la comunione.
Come una sola famiglia portiamo al Padre la nostra preghiera e il nostro ringraziamento.

Proposta delle intenzioni.

Le intenzioni proposte possono essere quelle preparate con i bambini durante il ritiro.

O Padre che hai donato lo Spirito Santo ai discepoli del tuo Figlio,
ascolta le nostre preghiere e conferma il nostro cuore nel tuo amore.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

Durante l'offertorio, accompagnato dal canto, alcuni cresimati insieme ai genitori e ai padrini/madrine portano ciò che serve al memoriale eucaristico: insieme al pane, al vino e

all'acqua, se opportuno, si possono portare le luci e i fiori che secondo le indicazioni vengono disposti accanto all'altare a suo ornamento.

COMUNIONE EUCARISTICA

I bambini non si accostano alla comunione eucaristica.

CONSEGNA DELLA LUCE

Prima della benedizione, dopo l'orazione "*Dopo la comunione*", viene consegnata la luce ad ogni cresimato.

Si può introdurre la consegna della luce con queste parole o altre adatte:

Guardate a Lui e sarete luminosi. Lo Spirito Santo, come lingue di fuoco, ha acceso nel cuore degli apostoli il coraggio dell'annuncio e il ricordo sempre vivo di Gesù. Oggi, la luce del Risorto illumina la nostra vita e, attraverso di noi, fa risplendere la vita del mondo.

Ricevete la luce di Cristo.

**Portate con gioia nel mondo lo splendore dello Spirito Santo
che rende luminosa la vita.**

Durante la consegna della luce si esegue un canto di ringraziamento (nel corso degli incontri vissuti nel "Passo 2" si può scegliere un canto liturgico che accompagna il cammino e viene eseguito in questo momento della celebrazione).

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Dio, Padre onnipotente,
che dall'acqua e dallo Spirito Santo vi ha fatto rinascere come suoi figli,
vi custodisca nel suo paterno amore. **Amen.**

Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio
che ha promesso alla sua Chiesa la presenza indefettibile dello Spirito di verità,
vi confermi nella professione della vera fede. **Amen.**

Lo Spirito Santo, che è disceso come fuoco di carità nel cuore dei discepoli,
vi raccolga nell'unità della famiglia di Dio,
e attraverso le prove della vita,
vi conduca alla gioia del regno. **Amen.**

E su voi tutti, che avete partecipato a questa celebrazione,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito. Santo.

Amen.

Confermati dal sigillo dello Spirito Santo andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Si esegue un canto adatto.